

DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA

AREA VASTA N. 3
N. 431 DEL 19 GEN. 2017

Oggetto: PROGETTO D'INCREMENTO VOLUMI PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER IL CONTENIMENTO DELLE LISTE D'ATTESA, MEDIANTE UTILIZZO FONDO EX ART.1, COMMA 4, LETT. C), LEGGE 120/2007 (FONDO BALDUZZI): PROSECUZIONE UTILIZZO FONDI ANNI PRECEDENTI.

IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 3

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente del Servizio Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione;

- D E T E R M I N A -

1. Di autorizzare il proseguo, nel 1° semestre dell'anno 2017 e comunque (per compensi e oneri) non oltre l'importo complessivo residuo dei Fondi Balduzzi anni precedenti al 2016, dell'attività volta all'erogazione delle prestazioni aggiuntive come già autorizzate per l'anno 2016 a seguito della Determina del Direttore AV3 n.658 del 17/06/2016 "Progetto d'incremento volumi prestazioni ambulatoriali per il contenimento delle liste d'attesa, mediante utilizzo Fondo ex art.1, comma 4, lett. c), Legge 120/2007 (Fondo Balduzzi). Anno 2016";
2. Di dare atto che la spesa derivante dalle attività di cui ai suddetti punti (compensi, oneri fiscali e previdenziali a carico dell'Azienda), trova copertura con gli accantonamenti effettuati al conto 0202010108 "Fondo oneri differiti per attività libero professionale specialistica", negli anni di rispettiva competenza;
3. Di rilevare che l'attività di cui trattasi è finalizzata al contenimento dei Tempi d'Attesa, in particolare riferimento a specifiche tipologie di prestazioni che registrino lunghe liste ed abbiano come obiettivo prioritario quello di incrementare l'offerta prestazionale in modo mirato ed atto ad incidere efficacemente sui tempi di erogazione delle prestazioni riferite ad alcune specialità (in particolare diagnostica per immagini e cardiologia);
4. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta al controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. n. 26/96 e s.m.i.;

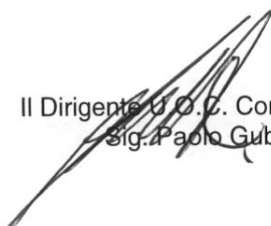
5. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R. 26/96 e s.m.i. ed al Direttore Generale dell'ASUR;
6. Di dare atto che ai fini della repertoriazione su attiweb la presente determina rientra nei casi "altre tipologie".

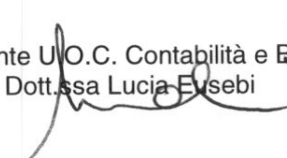
IL DIRETTORE AREA VASTA
Dott. ~~Alessandro~~ Maccioni

Per il parere infrascritto:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE E SERVIZIO BILANCIO:

Si attesta che alla spesa derivante dal presente provvedimento si farà fronte con gli accantonamenti effettuati nei bilanci di rispettiva competenza.


Il Dirigente U.O.C. Controllo di Gestione
sig. Paolo Gubbinelli


Il Dirigente U.O.C. Contabilità e Bilancio
Dott.ssa Lucia Eusebi

La presente determina consta di n.6 pagine, senza allegati.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

DIREZIONE AMMINISTRATIVA OSPEDALIERA AV3

Normativa di riferimento

- D Lgs. 502/92 "Riordino della disciplina in materia sanitaria" e s.m.i.;
- D.P.C.M. 27/3/2000, "Atto di indirizzo e coordinamento concernente l'attività libero professionale intramuraria del personale della Dirigenza Sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale";
- CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria e CCNL della Dirigenza Sanitaria dell'8/6/2000;
- Legge 3/8/2007, n.120, recante "Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria";
- Decreto legge 13/9/2012 n.158, convertito nella Legge 8/11/2012 "Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria" e s.m.i.;
- Legge 30/10/2014, n.161 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013-bis";
- DGRM n.106 del 23/2/2015, linee d'indirizzo agli enti del SSR in materia di libera professione intramuraria del personale;
- Determina del Direttore AV3 n.527 del 12/05/2015, "Determinazione del Fondo aziendale ex art.1, comma 4, lettera c, Legge 120/2007, derivante dall'ALPI dei dirigenti medici e veterinari e dei dirigenti ruolo sanitario (area SPTA) area vasta n.3 – anno 2014";
- Determina del Direttore di Area Vasta n.1200 del 28/10/2015 "Attività libero professionale intramuraria: regolamento di Area Vasta – Adeguamento a schema tipo ASUR".
- Determina del Direttore AV3 n.587 del 22/05/2015 "Progetto di incremento volumi prestazioni ambulatoriali per il contenimento delle liste di attesa mediante utilizzo Fondo ex art. 1, comma 4, lett. c) Legge 120/2007 (Fondo Balduzzi).";
- D.G.R.M. n.808 del 29/9/2015 "Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa (PRGLA) per le prestazioni di Specialistica ambulatoriale e diagnostica sottoposte a monitoraggio dal Piano Nazionale Governo Liste di Attesa (PNGLA), per gli erogatori pubblici e privati accreditati della Regione Marche per gli anni 2015-2016";
- Determina del Dirigente AV3 n.320 del 21/03/2016 "Progetto d'incremento volumi ambulatoriali per il contenimento delle liste d'attesa, mediante uso Fondo ex art. 1, c.4, lett.c) Legge 120/2007: liquidazione competenze Maggio - Dicembre 2015.";
- Determina del Direttore AV3 n.605 del 01/06/2016 "Determinazione del Fondo aziendale ex art. 1, comma 4, lettera c, Legge 120/2007, derivante dall'ALPI dei dirigenti medici e veterinari e dei dirigenti ruolo sanitario (area SPTA) Area Vasta n. 3 – anno 2015";
- Determina del Direttore AV3 n.658 del 17/06/2016 "Progetto d'incremento volumi prestazioni ambulatoriali per il contenimento delle liste d'attesa, mediante utilizzo Fondo ex art.1, comma 4, lett. c), Legge 120/2007 (Fondo Balduzzi). Anno 2016;
- Determina del Dirigente AV3 n.1015 del 9/9/2016 "Progetto d'incremento volumi prestazioni ambulatoriali per il contenimento delle liste d'attesa, mediante utilizzo Fondo ex art.1, comma

- 4, lett. c), Legge 120/2007: liquidazione competenze Marzo – Giugno 2016;
- Determina del Dirigente AV3 n.1230 del 26/10/2016 “Progetto d’incremento volumi prestazioni ambulatoriali per il contenimento delle liste d’attesa, mediante utilizzo Fondo ex art.1, comma 4, lett. c), Legge 120/2007: liquidazione competenze Luglio – Settembre e residui 1° semestre 2016”.

Istruttoria

L’art.1, comma 4, lett. C) della Legge 120/2007, nel testo novellato dal D.Legge 158/2012 convertito con Legge 189/2012, in tema di tariffe sulle prestazioni erogate in regime di attività libero professionale intramoenia prevede che “una somma pari al 5% del compenso del libero professionista venga trattenuta dal competente ente o azienda del Servizio Sanitario Nazionale per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa”.

L’art.12, comma 4, delle linee d’indirizzo regionali per l’esercizio dell’attività libero professionale intramuraria, di cui all’allegato A) della DGRM n.106 del 23/2/2015 prevede che “Tali risorse e le eventuali eccedenze previste dall’art.11 saranno utilizzate dalle aziende per la riduzione dei tempi di attesa sulla base di specifiche progettualità da definirsi in sede di contrattazione aziendale/di area vasta e potrà essere destinato anche all’acquisizione di prestazioni aggiuntive ai sensi dell’art.55, comma 2, del CCNL 8/6/2000 ad integrazione delle risorse aziendali/di area vasta già utilizzate per tale istituto”.

Il Direttore AV3, con determina n. 527 del 12/05/2015, ha determinato l’ammontare del Fondo Balduzzi anno 2014 pari ad €.181.357,56, fissandolo come limite di importo massimo da utilizzare per lo svolgimento di interventi finalizzati all’abbattimento dei Tempi di Attesa nell’anno 2015.

Tale Fondo è stato impiegato per svolgimento di attività aggiuntiva nel corso dell’anno 2015 per un totale di €.31.075,38 (€.27.228,90 per compensi e €.3.846,48 per oneri); si determina, conseguentemente, una somma residua pari ad €.150.282,18.

Il Direttore AV3, con determina n. 658 del 17/06/2016, ha determinato l’ammontare del Fondo Balduzzi anno 2015 pari ad €.181.323,88, fissandolo come limite di importo massimo da utilizzare per lo svolgimento di interventi finalizzati all’abbattimento dei Tempi di Attesa nell’anno 2016 (oltre alla quota residua del Fondo Balduzzi anno 2014).

Nel corso dell’anno 2016 tale Fondo è stato destinato all’attivazione di sedute aggiuntive con attività organizzata in funzione delle maggiori criticità in termini di tempi d’attesa e della disponibilità di adesione da parte dei professionisti interessati che, per i primi nove mesi, determinano un totale di €.105.095,43 (€ 93.254,70 compensi e €.11.840,73 oneri). Al 30 Settembre 2016 si dispone di una somma residua pari ad €.76.228,45.

Conseguentemente, l’importo residuo del Fondo Balduzzi anno 2015 e precedenti appare largamente capiente, sia per la remunerazione dell’attività già autorizzata (svolta nel periodo Ottobre – Dicembre 2016, la cui determinazione definitiva avverrà nel corso del mese di Gennaio 2017), che per eventuale ulteriore attività aggiuntiva.

Pertanto, perdurante la necessità di evitare l'incremento delle liste di attesa ed il manifestarsi delle conseguenti criticità, la Direzione di AV ed il Responsabile Tempi di Attesa dell'AV3, stanti le somme residue e nell'attesa di determinare lo stanziamento del F. Balduzzi in riferimento all'attività libero professionale intramoenia svolta nel corso dell'anno 2016, intendono consentire il prosieguo delle sedute aggiuntive già autorizzate per l'anno 2016 (Fondo 2015), giusta Determina AV3 n.658 del 17/06/2016.

Nel rispetto della D.G.R.M. n.808 del 29/9/2015, il Direttore AV3 ha acquisito il consenso dei professionisti delle discipline interessate e con nota ID 837015 del 30/12/2016 ha disposto, a far data dal 1/1/2017, l'estensione temporale per i primi sei mesi dell'anno 2017 delle autorizzazioni già in essere nell'anno 2016, dedicate alle prestazioni con tempi d'attesa superiori al previsto.

L'attività aggiuntiva suddetta viene quindi organizzata in conformità con quanto previsto dal *Protocollo Operativo di Utilizzo del Fondo Balduzzi per il contenimento delle Liste di Attesa*, come da determina del Direttore AV3 n. 658 del 17/06/2016.

L'Adesione ai piani di intervento e quindi alla prestazione di orario aggiuntivo, avviene su base volontaria da parte di équipes e di professionisti della disciplina interessata dalle singole prestazioni.

Salvo il ricorrere di speciali circostanze, l'orario aggiuntivo sarà ripartito in modo equo fra i dirigenti aderenti che hanno manifestato la propria disponibilità e proporzionalmente all'attività realmente svolta.

Le prestazioni saranno poi rendicontate e liquidate tenendo conto del contributo individuale.

La liquidazione dei compensi derivanti dall'attività aggiuntiva avverrà trimestralmente a cura della DAO, sulla base dei riepiloghi, presentati dai Dirigenti Medici e dal personale del Comparto con funzione di Supporto Diretto, relativi all'orario prestato in coerenza con quanto previsto nelle relative "Schede Ambulatorio".

Si dichiara la conformità alle normative vigenti, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e tanto premesso,

PROPONE

1. Di autorizzare il proseguo, nel 1° semestre dell'anno 2017 e comunque (per compensi e oneri) non oltre l'importo complessivo residuo dei Fondi Balduzzi anni precedenti al 2016, dell'attività volta all'erogazione delle prestazioni aggiuntive come già autorizzate per l'anno 2016 a seguito della Determina del Direttore AV3 n.658 del 17/06/2016 "Progetto d'incremento volumi prestazioni ambulatoriali per il contenimento delle liste d'attesa, mediante utilizzo Fondo ex art.1, comma 4, lett. c), Legge 120/2007 (Fondo Balduzzi). Anno 2016";
2. Di dare atto che la spesa derivante dalle attività di cui ai suddetti punti (compensi, oneri fiscali e previdenziali a carico dell'Azienda), trova copertura con gli accantonamenti effettuati al conto 0202010108 "Fondo oneri differiti per attività libero professionale specialistica", negli anni di rispettiva competenza;
3. Di rilevare che l'attività di cui trattasi è finalizzata al contenimento dei Tempi d'Attesa, in particolare riferimento a specifiche tipologie di prestazioni che registrino lunghe liste ed abbiano

come obiettivo prioritario quello di incrementare l'offerta prestazionale in modo mirato ed atto ad incidere efficacemente sui tempi di erogazione delle prestazioni riferite ad alcune specialità (in particolare diagnostica per immagini e cardiologia);

4. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta al controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. n. 26/96 e s.m.i.;
5. Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R. 26/96 e s.m.i. ed al Direttore Generale dell'ASUR;
6. Di dare atto che ai fini della repertoriazione su attiweb la presente determina rientra nei casi "altre tipologie".

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa *Angelica Callarelli*

IL RESPONSABILE TEMPI D'ATTESA AV3
Dr.ssa *Giovanna Faccenda*

IL DIRETTORE UOC DAPUO AV3
Dott.ssa *Loredana Riccio*

- ALLEGATI -

Non ci sono allegati.



REGIONE MARCHE

Numero	43/AV3
Data	19/01/2017

DETERMINA N. 43/AV3 DEL 19/01/2017

PROGETTO D'INCREMENTO VOLUMI PRESTAZIONI AMBULATORIALI PER IL CONTENIMENTO DELLE LISTE D'ATTESA, MEDIANTE UTILIZZO FONDO EX ART.1, COMMA 4, LETT. C), LEGGE 120/2007 (FONDO BALDUZZI): PROSECUZIONE UTILIZZO FONDI ANNI PRECEDENTI.

PUBBLICAZIONE:

dal 19/01/2017 al 02/02/2017

ESECUTIVITA':

- La Determina è stata dichiarata immediatamente esecutiva il 19/01/2017
- La Determina è esecutiva il _____ (dopo il 10° giorno della pubblicazione)

Determina pubblicata sulla Extranet SI NO

Certificato di pubblicazione

Si attesta che del presente atto è stata disposta la pubblicazione all'Albo Pretorio in data odierna, per quindici giorni consecutivi.

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Stefania Scarponi

19/01/2017

Collegio Sindacale: inviata con nota del 19 GEN. 2017.

Atto soggetto al controllo della Regione: SI NO

Inviato con nota n. _____ del _____